

FARMACIE

Turno pomeriggio 13.30 - 16.00
DEL VECCHIO via P. Rossi, 3 tel. 0984/75881
BERARDELLI corso Mazzini, 40 tel. 0984/26452

Rende 13.30 - 16.00
PELUSO ss 19 - C.da Settimo 0984/401615

Servizio notturno 19.30 - 8.30
COPPOLA TANCREDI via Tribunali, 2/4
tel. 0984/27575
GIONCHETTI via Panebianco (La City) tel. 0984/36970

GUARDIE MEDICHE

Cosenza via delle Medaglie d'Oro, 14 0984 411333
Castrolibero 0984 853352
Rende centro paese 0984 443014
Rende Roges 0984 464533
Rende Arcavacata 0984 402518
Montalto Uffugo 0984 931347

CINEMA

CITRIGNO via Adige 0984/25085
Sala 1: La matassa 18.00/20.15/22.30
Sala 2: The Millionaire 17.30
a seguire: **Gran Torino** 20/22.30

MODERNISSIMO c.so Mazzini 0984/24585
La verità è che non gli piaci abbastanza
17,30/20/22,30 (lunedì chiuso)

SAN NICOLA p.zza San Nicola 0984 21591
Fortapàsc 18,00/20,15/22,30
(mercoledì chiuso)

GARDEN
via Torino 0984/33912
Sala Garden:
Diverso da chi?
16,30/18,30/20,30/22,30
Sala A:
L'ultimo crodino
16,30/18,30/20,30/22,30
Sala B:
Watchmen
17,30
a seguire:
Nemico pubblico numero uno
20,30/22,30

Piano strategico, passa l'idea di una città unica

Con 17 sì il Consiglio lo approva senza l'opposizione

Unico punto, importante, in discussione ieri in Consiglio comunale l'approvazione del Piano strategico Cosenza-Rende.

Un dibattito partecipato, dall'esito ritenuto scontato. Si tratta di un vero e proprio "malloppo" di circa settecento pagine. Fogli del cui contenuto i consiglieri hanno saputo poco fino a pochi giorni fa. Un corposo documento - cui hanno lavorato a lungo gli uffici comunali competenti insieme a quelli rendesi - ricevuto dalla commissione alle Politiche urbanistiche in forte ritardo. In commissione il voto, favorevole, è stato dato all'unanimità. Mancava tuttavia l'opposizione, circostanza dovuta solo in parte alla ricomposizione delle commissioni in atto - per una serie di dimissioni in tempi recenti. Nell'unica riunione utile convocata per un esame del Piano la dirigente non sarebbe stata presente e proprio alla stessa alcuni consiglieri di opposizione avrebbero voluto rivolgere domande su alcuni punti non chiari. È il caso di Pino Spadafora e di Roberto Bartolomeo, quest'ultimo interessato in qualità di capogruppo. È stato Vincenzo Adamo (Pdl) a denunciare, ieri, la mancata - e sembrerebbe reiterata - convocazione dei capigruppo. Dopo la relazione politica di Mimmo Genise, assessore al ramo al quale è toccato seguire il percorso di formazione del Piano solo nell'ultima fase - percorso iniziato invece da Mario Veltri - è stato il turno della relazione tecnica da parte della dirigente Barresi. Il Piano «non può fermarsi ovviamente ai due comuni indicati nel titolo», precisa sin da subito Genise prevenendo così molte delle obiezioni ricomparse comunque in molti degli interventi successivi. Di condivisione parla a lungo la Barresi, citando i tanti incontri organizzati proprio al fine

di registrare la partecipazione manifestata da cittadini e soggetti portatori di interesse.

Una partecipazione - concetto quanto mai vago - che potrebbe tuttavia apparire puramente formale. Il Piano si articola in due grandi parti: il Piano strategico vero e proprio e il Piano di azione. All'interno del primo la formulazio-

ne di una idea di città, quella che Cosenza potrebbe diventare tra dieci anni. Sempre che

Il sindaco apre ai riformisti Spataro lascerà la maggioranza dopo il bilancio

si riescano ad intercettare i fondi europei cui il documento stesso fa riferimento.

Dibattito partecipato, dicevamo: si succedono Nucci e Bozzo (Udc), Ciacco e Spataro

(Iniziativa), Adamo, Falvo (An), Cavalcanti, Filice, S. Greco, Incarnato (gruppo misto) e Gaudio (recentemente passato a "la Sinistra"). Se Nucci si mostra impietoso rilevando come il sito stesso del progetto sia offline, Ciacco prova a mettere il cappello sulla delicata operazione politica che vede protagonisti Cavalcanti e S. Greco, con un invito rivolto «alle forze autenticamente riformiste». Pur esprimendo qualche rammar-



IERI L'assessore Genise; nel tondo Sabina Barresi; sotto Greco e Cavalcanti

rico (a partire dal ridimensionamento del ruolo dell'assemblea, chiamata a ratificare il documento proposto), Cavalcanti esprime soddisfazione per l'opera programmatica che colloca appunto nel patrimonio del riformismo socialista. Poco dopo le 21, intanto, arriva la notizia dell'approvazione del Piano da parte del consiglio comunale rendese. A Cosenza ci si arriverà solo due ore dopo. Spataro ne approfitta per fare gli auguri al sindaco e alla nuova futura maggioranza. Come Sacco, infatti, siederà a breve tra i banchi dell'opposizione. Seguendo le indicazioni del partito nazionale manterranno un impegno di fedeltà fino all'approvazione del bilancio. Lopez e Magnelli, loro compagni per qualche tempo, hanno invece ufficializzato ad inizio lavori la nascita del loro nuovo gruppo dal nome "Diritti-Autonomia" (capogruppo è Savastano).

Un discorso articolato da parte di Perugini che ha aperto ad una nuova stagione «per l'intera comunità», rispondendo alle istanze di Greco e di Cavalcanti. Rispondendo forse solo in parte visto che al momento del voto i due sono rimasti in aula astenendosi (17 i voti a favore e il resto dell'opposizione uscita nei corridoi). Un documento, il Piano - ha detto Perugini - da considerarsi «in itinere e sempre aggiornabile». Parole dirette proprio ai due socialisti riformisti.